

Introduzione

Quando un paziente giovane perde i denti e deve affrontare una riabilitazione implantologica, la scelta della tecnica è decisiva per il futuro della sua bocca. Una cosa va detta con chiarezza: **un giovane non dovrebbe mai essere riabilitato con solo 4 impianti anteriori**, posizionati nella zona della **premaxilla** (tra i canini).

È una configurazione nata per pazienti anziani, atrofici, con esigenze ridotte. Non è progettata per chi deve masticare forte per i prossimi 40 anni.

1. La premaxilla: una zona estetica, non masticatoria

La premaxilla è la regione compresa tra i canini (13-23). È una zona:

- morbida
- spugnosa
- sottile
- progettata per incisivi e canini

□ Non è una zona adatta a sostenere molari, carichi laterali, torsioni o bruxismo.

Quando tutti gli impianti vengono inseriti qui, la riabilitazione diventa **anteriorizzata**: esteticamente può funzionare, biomeccanicamente no.

2. Mancano i pilastri posteriori

Una riabilitazione stabile deve avere **pilastri distali**: impianti che emergono in zona molare (15-25) e che si ancorano nella corticale profonda.

Con solo 4 impianti anteriori:

- non ci sono impianti posteriori
- non c'è sostegno molare
- non c'è stabilità distale
- non si può costruire un'arcata completa
- si è costretti al cantilever

□ Il cantilever è il principale motivo di fallimento nei giovani.

3. Carichi masticatori troppo elevati per 4 impianti anteriori

Un giovane:

- mastica forte
- ha muscoli potenti
- spesso bruxa
- usa i molari per tritare
- ha una vita lunga davanti

Questi carichi, concentrati su 4 impianti anteriori, portano a:

- allentamenti
- fratture protesiche
- perdita degli impianti
- rifacimenti continui

È una configurazione che non nasce per durare.

4. Arcata ridotta e protesi “finta”

Con solo impianti anteriori, l'arcata diventa:

- ridotta a 10-12 denti

- priva di seconde molari
- priva di prime molari vere
- obbligata alla gengiva finta (pink)
- simile a una protesi totale, non a denti naturali

Un giovane merita una riabilitazione completa, stabile, naturale.

5. La soluzione corretta: impianti posteriori veri

Per garantire stabilità a lungo termine, servono impianti che emergono in zona molare e si ancorano nella corticale profonda:

- pterigoidei
- tuberosità
- mascella posteriore

Questi impianti permettono:

- arcata completa da 14 denti
- molari veri
- zero cantilever
- stabilità per bruxismo
- funzione masticatoria naturale

Sono i pilastri che mancano completamente nelle riabilitazioni anteriori.

Conclusione

Una riabilitazione con solo 4 impianti anteriori può essere accettabile in un paziente anziano, con carichi ridotti e aspettative funzionali limitate.

□ **In un giovane, invece, è una scelta sbagliata.** Non offre stabilità, non offre funzione, non offre durata.

Una riabilitazione moderna deve sempre includere **impianti posteriori veri**, capaci di sostenere una vita intera di masticazione.

Frase etica finale

Ogni caso clinico richiede una visita accurata e una diagnosi collegiale: solo dopo aver valutato anatomia, funzione e aspettative del paziente è possibile indicare la configurazione implantare più sicura e stabile nel lungo termine.